

- 2) In caso di risposta negativa alla questione precedente, se il principio di equivalenza debba essere interpretato nel senso che il giudice nazionale può considerare che le due situazioni, quella del personale assunto dall'Amministrazione con contratto a tempo determinato e quella del personale reclutato occasionalmente in regime di diritto pubblico a tempo determinato, siano analoghe quando si verifichi un utilizzo abusivo di contratti di lavoro a tempo determinato, o se, ai fini della valutazione di analogia, il giudice nazionale debba tenere conto, oltre che dell'identità del datore di lavoro, dell'identità o analogia dei servizi prestati e della durata determinata del contratto di lavoro, anche di altri elementi, quali, ad esempio, la specifica natura privatistica o pubblicistica del rapporto di lavoro dell'interessato o il potere dell'Amministrazione di autoorganizzarsi, atti a giustificare un trattamento differenziato delle due situazioni.

---

(<sup>1</sup>) Allegato alla direttiva 1999/70/CE del Consiglio, del 28 giugno 1999 (GU L 175, pag. 43).

---

**Domanda di pronuncia pregiudiziale proposta dal Raad van State (Paesi Bassi) il 24 aprile 2015 — T. D. Rease, P. Wullems/College bescherming persoonsgegevens**

**(Causa C-192/15)**

(2015/C 236/35)

*Lingua processuale: il neerlandese*

**Giudice del rinvio**

Raad van State

**Parti**

*Ricorrenti:* T.D. Rease, P. Wullems

*Resistente:* College bescherming persoonsgegevens

**Questioni pregiudiziali**

- 1) Se l'incarico affidato al di fuori dell'UE ad un'agenzia investigativa stabilita nell'UE da un responsabile del trattamento, ai sensi dell'articolo 2, parte iniziale e lettera d), della direttiva 95/46/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 ottobre 1995, relativa alla tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (GU L 281, pag. 31), di avvalersi di strumenti per il trattamento di dati personali sul territorio di uno Stato membro rientri nella nozione di ricorrere a strumenti ai sensi dell'articolo 4, paragrafo 1, parte iniziale e lettera c), della direttiva medesima;
- 2) Se la direttiva 95/46/CE [...], segnatamente il suo articolo 28, paragrafi 3 e 4, in considerazione degli obiettivi della direttiva, lasci alle autorità nazionali la discrezionalità, ai fini dell'attuazione della tutela del singolo prevista dalla direttiva affidata all'autorità di controllo, di stabilire priorità dalle quali discende che detta tutela non viene attuata nel caso in cui sia soltanto un individuo o un gruppo ristretto a lamentare la violazione della direttiva.

---

**Domanda di pronuncia pregiudiziale proposta dal Tribunal Superior de Justicia de la Comunidad Autónoma del País Vasco (Spagna) il 29 aprile 2015 — Juan Carlos Castrejana López/Ayuntamiento de Vitoria**

**(Causa C-197/15)**

(2015/C 236/36)

*Lingua processuale: lo spagnolo*

**Giudice del rinvio**

Tribunal Superior de Justicia de la Comunidad Autónoma del País Vasco